

ALLA REGIONE

“Censimento dei luoghi di culto” l’idea shock della Lega

Il consigliere Tripodi presenta alla Pisana una mozione per censirli e poi inserirli in un registro “per la tutela dell’ordine pubblico”. I Dem: “Proposta razzista”

Alla moschea della Magliana: “Siamo l’argine migliore al terrorismo”

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Se mai ce ne fosse stato bisogno, a ricordare il contenuto dell’articolo 8 della Costituzione è stato il consigliere regionale leghista Angelo Tripodi, in una mozione presentata alla presidenza della Pisana, con cui l’esponente del Carroccio vuole impegnare il governatore Francesco **Rocca** e la giunta ad avviare nel Lazio un cen-

simento «dei luoghi di culto provvisori» e ad istituire, in collaborazione con le Prefetture, «un registro regionale degli stessi, al fine di tutela dell’ordine pubblico e di pubblica sicurezza». Le tante anziane che si riuniscono al pomeriggio in casa per recitare il rosario possono stare tranquille: loro non verranno censite.

di **Marco Carta**
● a pagina 3



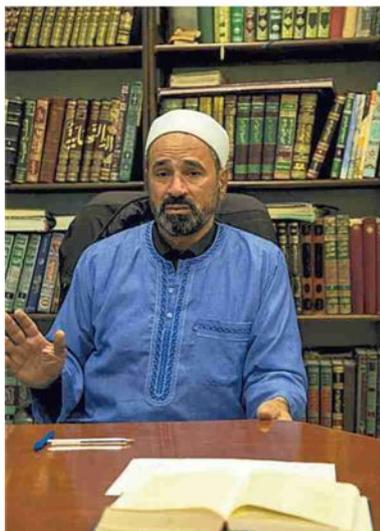
▲ **Portico d’Ottavia** Le svastiche apparse accanto alla stella di David ieri mattina nel quartiere ebraico

Magliana



Peso: 1-35%,3-46%

non ha un riconoscimento effettivo. Tanto per fare un esempio non è possibile donare l'8 per mille, nonostante sia la seconda religione in Italia. Ammettiamo che dopo il censimento vengano chiusi i centri per pregare – conclude Salem – poi dove vanno i musulmani? Qualcuno costruirà le moschee? La verità è che sarà un disastro dalle conseguenze sociali già facilmente immaginabili. Una maledizione».

**Il centro**

Fedeli in preghiera dentro alla Moschea di via della Magliana, una delle più storiche della città. A sinistra, l'imam Sami Salem, avvocato egiziano e padre di una influencer



Peso: 1-35%,3-46%